

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2019, n. 46

Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - Approvazione bilancio consuntivo anno 2017.

Assente il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue l'Assessore Giannini:

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche" ed espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, il DPGR n. 727 del 14/12/2016.

Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia. L'incarico di quest'ultimo è stato rinnovato con DPGR n. 593 del 27 ottobre 2017.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017 n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)", che ha abrogato l'art. 25 della L.R. n. 18/2002, l'AREM è stata soppressa ed è stata costituita l'ASSET, che ha una nuova e propria personalità giuridica autonoma e che è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'AREM.

L'Agenzia ASSET ha iniziato la propria attività a partire dal 1° gennaio 2018, pertanto l'esercizio 2017 rappresenta l'ultimo anno di attività dell'Agenzia AREM. Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e a fini istruttori, quindi, si è fatto riferimento alle disposizioni applicabili alla soppressa Agenzia AREM.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogata dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine è stata svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Dalla Relazione istruttoria allegata al presente atto, allegato 1) a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia AREM, ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- o rivedere la valutazione e la quantificazione del "fondo rischi ed oneri" iscritti In bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- o provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015, 2016 e 2017 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 294.037.

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 310.569 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture. Si rappresenta che parte dell'utile dell'esercizio 2017, limitatamente ad euro 171.156, rinviene dalla rinuncia da parte della Regione Puglia a crediti nei confronti dell'Agenzia, per effetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017. Pertanto l'utile dell'esercizio 2017 da considerare ai fini dell'applicazione della L.R. 45/2013 è pari ad euro 139.413.

Il Collegio dei revisori, con verbali del 20 aprile 2018 e 4 ottobre 2018, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'AREM, chiuso al 31 dicembre 2017.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore Giannini;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - AREM, che allegato 2) alla presente, ne costituisce parte integrante;
2. formulare le seguenti raccomandazioni:
 - o rivedere la valutazione e la quantificazione del "fondo rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
 - o provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015, 2016 e 2017 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 294.037;

3. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia;
4. di pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETARIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

ALLEGATO 1)

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, let. r); L.R. n. 26/2013, art. 25 - Approvazione bilancio consuntivo anno 2017.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, DPGR n. 727 del 14/12/2016. Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia. L'incarico di quest'ultimo è stato rinnovato con DPGR n. 593 del 27 ottobre 2017.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017 n. 41 " Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)", che ha abrogato l'art. 25 della L.R. n. 18/2002, l'AREM è stata soppressa ed è stata costituita l'ASSET, che ha una nuova e propria personalità giuridica autonoma e che è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'AREM. L'ASSET ha iniziato la



1

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

propria attività a partire dal 1° gennaio 2018, pertanto l'esercizio 2017 rappresenta l'ultimo anno di attività dell'Agenzia AREM. Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e a fini istruttori, quindi, si è fatto riferimento alle disposizioni applicabili alla soppressa Agenzia AREM.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio, è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogato dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine viene svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Infrastrutture per la mobilità.

Con DGR n. 1100 del 18/07/2006 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità che, all'art. 17, ne disciplina la pianificazione finanziaria nel rispetto del dettato del su menzionato art. 25 della L.R. n. 18/2002.

L'art. 21 del Regolamento prevede che il conto consuntivo o bilancio di esercizio, redatto secondo le norme di cui allo schema tipo di bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali di cui al D.M.T. 26/04/1995 pubblicato sulla G.U. del 7/07/1995 n. 157, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Direttore Generale. Il conto consuntivo, accompagnato dalla relazione sulla gestione e deliberato dal Direttore Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

riferisce, è trasmesso entro quindici giorni alla Giunta Regionale insieme alla relazione del Collegio dei Revisori.

Tanto premesso in data 2 maggio 2018 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 698, la documentazione relativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia AREM, approvato con determina del Commissario Straordinario n. 76 del 27 aprile 2018, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Con nota del 16 maggio 2018 acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. AOO_092/0000775, l'Agenzia ha trasmesso la Determina del Commissario Straordinario n. 91/2018 del 16 maggio 2018 di trasmissione, in sostituzione della precedente, della Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Successivamente, con PEC del 8 ottobre 2018, l'Agenzia ha trasmesso alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ha acquisito la documentazione in pari data, al prot. n. AOO_092/0001546, il consuntivo 2017 dell'Agenzia rettificato, corredato dal parere del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione finale acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Determina del Commissario Straordinario n. 213/2018 del 5 ottobre 2018 di rettifica e nuova adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 dell'AREM, pubblicata all'Albo On-line dell'Agenzia dal 05/10/2018 al 20/10/2018;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017;
- Verbale n. 91 del 20 aprile 2018 del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2017 e successivo verbale n. 94 del 4 ottobre 2018 del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2017 come modificato a seguito della revisione operata dall'Agenzia.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del D.Lgs. 118/2011.



M



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Si evidenzia che l'Agenzia, seguendo le raccomandazioni espresse del Collegio dei Revisori in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2016, ha redatto altresì il Rendiconto Finanziario 2017.

L'Agenzia adotta la contabilità economico-patrimoniale e a riguardo si rileva che ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011 gli enti strumentali delle Regioni, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile.

Nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, vengono evidenziati gli aspetti rilevanti della gestione 2017 e le attività svolte. Si fa presente come il commissariamento dell'Agenzia, avvenuto nel 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate nel Bilancio di Previsione 2017, alcune delle quali non si sono potute attuare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'AREM.

Nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia altresì come dall'analisi patrimoniale ed economica emerge la solidità patrimoniale dell'Agenzia e il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016 riclassificati a fini comparativi:

Stato Patrimoniale

Attività	2017	2016	Differenze
Immobilizzazioni	18.875	22.694	(3.819)
Crediti	261.444	93.673	167.771
Disponibilità liquide	3.570.140	2.925.008	645.132
Ratei e risconti	2.933	639	2.294
Totale Attività	3.853.391	3.042.014	811.377
Passività	2017	2016	Differenze
Patrimonio netto	2.085.177	1.878.741	206.436
Fondi rischi e oneri	649.583	644.176	5.407
Debiti	428.932	512.922	(83.990)
Ratei e risconti	689.699	6.175	683.524
Totale passività	3.853.391	3.042.014	811.377

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:





REGIONE
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- le immobilizzazioni sono costituite principalmente da software e altri beni materiali; nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti nuovi software ed hardware per un totale di 10.285 euro, utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti così come stabilito dalla L.R. n. 45/2013;
- i crediti sono costituiti da crediti per il Comando temporaneo di due unità a favore una del Comune di Bisceglie e l'altra della Regione Puglia, per un ammontare rispettivamente pari a 49.218 euro e 112.226 euro, oltre che da un credito v/Regione Puglia per il monitoraggio del piano attuativo del piano regionale trasporti per 100.000 euro; tale voce registra un incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente per effetto dell'incremento principalmente dei crediti v/Regione Puglia;
- le disponibilità liquide sono costituite principalmente dalle somme disponibili presso il conto corrente di Tesoreria. Dal rendiconto finanziario si evince che l'incremento è dovuto principalmente al flusso finanziario dell'attività operativa.
- Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione pari a 1.337.870 euro, dai risultati degli esercizi precedenti per 436.738 euro e dall'utile d'esercizio pari a 310.569 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture. Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, l'avanzo disponibile è stato utilizzato per sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, materiali e immateriali. L'incremento del patrimonio netto deriva quindi essenzialmente dall'utile 2017;
- I fondi rischi e oneri pari a complessivi euro 649.583, sono composti principalmente da un "Fondo rischi diversi" e da un "Fondo accantonamenti diversi". Nella nota integrativa si evidenzia che, ai fini della valutazione richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31, è stato mantenuto immutato, il fondo rischi precedentemente stanziato, in quanto necessario per la copertura del rischio derivante:
 - o dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, per un importo pari a euro 51.000 necessari per rischi a partire dal 2009;



5



REGIONE
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- o da ritardi ed eventuali mancati trasferimenti da parte degli Enti Pubblici (ASL, ecc) con cui sono stati avviati diversi progetti per i quali sono state già impegnate delle risorse economiche per l'avvio delle attività.

A riguardo si rileva che ai sensi del principio contabile OIC 31 i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
 - b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
 - c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
 - d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;
 - e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote;
- I debiti sono costituiti da debiti verso fornitori per 98.631 euro, verso Regione Puglia per 266.140, v/dipendenti e per fondo dec.int.variabile 2015 per complessivi 38.537, altri debiti per 25.649 euro. In particolare i debiti verso la Regione Puglia per euro 224.330 sono relativi alla restituzione del 50% avanzo di gestione 2015 e 2016. Si evidenzia che con DGR n. 1103 del 4 luglio 2017, l'Agenzia è stata autorizzata ad utilizzare per euro 171.156 i residui debiti rivenienti da taluni progetti portati a compimento negli anni precedenti; l'importo relativo è stato contabilizzato nei proventi straordinari dell'esercizio 2017, dato l'intervenuto mancato obbligo di restituzione delle somme in oggetto.
 - I risconti sono costituiti da risconti passivi relativi ai contributi già ricevuti per alcuni progetti ancora da attuare.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2017, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2016 riclassificati a fini comparativi:



6



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Conto economico

Valori per anno	2017	2016	Differenza
Valore della produzione	1.107.898	939.147	168.751
Costi della produzione	757.686	708.315	49.371
Differenza tra valore e costi della produzione	350.212	230.832	119.380
Proventi e oneri finanziari	(262)	(391)	129
Risultato prima delle imposte	349.950	230.441	119.509
Imposte dell'esercizio	39.381	29.040	10.341
Utile dell'esercizio	310.569	201.401	109.168

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dal contributo regionale pari a 933.300 euro; a riguardo si evidenzia che con L.R. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019", nell'ambito del Capitolo 551010 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità L.R. 18/02 Art. 25, comma 5" sono state stanziati risorse finanziarie in favore dell'AREM pari ad Euro 933.300,00. L'incremento di tale voce è dovuto alla rilevazione del provento straordinario di euro 171.156, di cui innanzi.
- i costi della produzione sono rappresentati principalmente da:
 - o costi per servizi pari a 172.886 euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente di 74.118 euro per effetto dell'aumento delle spese operative per i progetti avviati nel corso del 2017;
 - o costi per il personale pari a 558.422 euro, in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente per 15.754 euro; alla data del 31.12.2017 risultavano 11 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 incarico di Commissario Straordinario. Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla "Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale" per l'anno 2017 redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio dei Revisori e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 5 ottobre 2018, prot. AOO_092/0001519, si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.

L'utile dell'esercizio pari a euro 310.569 registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 109.168, legato principalmente alla rilevazione del provento





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

straordinario sopra indicato. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture. Tuttavia parte dell'utile, limitatamente ad euro 171.156, rinviene dalla rinuncia da parte della Regione Puglia a crediti nei confronti dell'ASSET, per effetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017. Pertanto l'utile da considerare ai fini dell'applicazione della L.R. 45/2013 è pari ad euro 139.413.

Il Collegio dei Revisori, con verbale del 20 aprile 2018 e successivo verbale del 4 ottobre 2018, con cui prende atto della rettifica e nuova adozione del bilancio, evidenzia che a suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'AREM ed è redatta in conformità alle norme di legge. Pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'AREM.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000309 del 1 Marzo 2018 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia ha riscontrato con pec del 23 aprile 2018 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2017, asseverato da Collegio Sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. 660 del 23 aprile 2018. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2017 dell'Amministrazione regionale.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dell'Agenzia dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – AREM, con le seguenti raccomandazioni:





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015, 2016 e 2017 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 294.036.

Bari, 31 ottobre 2018

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

dott. Nicola Lopane



ALLEGATO N. 7 ALLA DETERMINA N. 492
 DEL 05/10/18 COMPOSTO DAN. 32
 FACCIATE.

ALLEGATO 2)

arem

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2017	31/12/2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di sviluppo			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.934	15.211	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		10.934	15.211		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
ii 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	7.941	7.483		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		7.941	7.483		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2c
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.875	22.694	-	-



arem

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2017	31/12/2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>				
	Totale rimanenze	-	-	CI	CI
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	261.444	93.673		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	Totale crediti	261.444	93.673		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	3.570.088	2.924.701	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	51	307	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.570.140	2.925.008		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.831.583	3.018.681		
	D) RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi	240	639	D	D
2	Risconti attivi	2.693	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	2.933	639		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.853.391	3.042.014	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



11

arem

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2017	31/12/2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.337.870	1.337.870	AI	At
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	436.738	339.470	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	310.569	201.401	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.085.177	1.878.741		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	2.742	-	B2	B2
3	Altri	646.841	644.176	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		649.583	644.176		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		-	-	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prescritti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	98.610	43.649	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari		10.279		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		22.193		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	330.322	436.801		
TOTALE DEBITI (D)		428.932	512.922		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	1.175	E	E
II	Risconti passivi	689.699	5.000	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		689.699	6.175		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.853.391	3.042.014		
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri				
2	beni di terzi in uso				
3	beni dati in uso a terzi				
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5	garanzie prestate a imprese controllate				
6	garanzie prestate a imprese partecipate				
7	garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a)



arem

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	933.300	933.300	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	174.598	5.847	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.107.898	939.147		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	595	699	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	172.886	98.768	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	558.422	542.668	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.059	14.868	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.612	2.213	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.665	31.000	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	12.447	18.099	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		757.686	708.315		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		350.212	230.832		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	324	263	C16	C16
Totale proventi finanziari		324	263		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari	586	654		
Totale oneri finanziari		586	654		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		(262)	(391)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0	0	D18	D18
23	Svalutazioni	0	0	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0	0		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		349.950	230.441		
26	Imposte (*)	39.381	29.040		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	310.569	201.401	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



13

arem SOCIETÀ PER AZIONI		RENDICONTO FINANZIARIO	
	31/12/2017	31/12/2016	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile/(perdita) dell'esercizio	310.569	201.401	
Imposte sul reddito stimate	2.742	0	
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	0	
(Dividendi)	0	0	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	313.311	201.401	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale del circolante netto</i>			
Accantonamento ai fondi	2.665	31.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni al lordo dello storno della riserva ex L.R. 45/13	14.105	17.081	
Svalutazioni di perdite durevoli di valore	0	0	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	16.770	48.081	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	330.081	249.482	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	0	0	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	54.961	8.101	
Decremento/(incremento) dei ratei e riscconti attivi	(2.294)	(214)	
Incremento/(decremento) ratei e riscconti passivi	883.524	0	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(373.955)	41.271	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	362.237	49.158	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	692.318	298.640	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(262)	(391)	
(Imposte sul reddito pagate)	(36.639)	(29.040)	
Dividendi incassati	0	0	
(Utilizzo dei fondi)	0	0	
Altri incassi/pagamenti	(36.901)	(29.431)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	655.417	269.209	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	(4.307)	(3.164)	
Disinvestimenti	0	0	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	(5.978)	0	
Disinvestimenti	0	0	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	0	0	
Disinvestimenti	0	0	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)	0	0	
Disinvestimenti	0	0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.285)	(3.164)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0	
Accensione finanziamenti	0	0	
(Rimborso finanziamenti)	0	0	
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	
(Rimborso di capitale)	0	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	
(Dividendi - e acconti su dividendi - pagati)	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/ - B +/ - C)	645.132	266.045	
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.925.008	2.658.963	
di cui depositi bancari e postali	2.924.701	2.658.956	
di cui assegni	0	0	
di cui denaro e valori in cassa	307	307	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.570.140	2.925.008	
di cui depositi bancari e postali	3.570.088	2.924.701	
di cui assegni	0	0	
di cui denaro e valori in cassa	52	52	





Regione Puglia



**Agenzia Regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
AREM**

*Sede: Via Gentile n°52 - BARI
Codice Fiscale: 93324450720*

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Premessa

L'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia – A.Re.M. – con L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 è stata soppressa a favore della nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET -.

L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica ed ha iniziato la propria attività a partire dall'esercizio 2018.

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 25 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'A.Re.M. Puglia, trattandosi dell'ultimo anno di attività della stessa Agenzia. L'art. 11 della L.R. 41/2017 prevede che "L'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET) subentra in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM)" e pertanto a livello contabile l'ASSET subentra in continuità con A.Re.M. Puglia.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, come già avvenuto nei precedenti esercizi, riporta un risultato positivo, pari a Euro 310.569.

Aspetti rilevanti della gestione 2017 e attività svolte

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA (DGR n. 1518 del 31/07/2015).





Regione Puglia

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

Tale modello ha previsto la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione è stata individuata espressamente anche l'A.Re.M. Puglia.

Allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie, oltre che per la raccolta imparziale sia dei dati sull'attività svolta che delle criticità riscontrate nell'attuale assetto, nonché per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale ha proceduto al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione.

In particolare, l'A.Re.M. è stata commissariata con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016, a partire dal 31/03/2016.

Il commissariamento dell'A.Re.M., dopo l'emanazione della L.R. 41/2017 ha portato alla soppressione della stessa al 31/12/2017, con l'avvio della nuova Agenzia (ASSET), che ha acquisito funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e dell'edilizia sanitaria.

Il commissariamento dell'Agenzia, intervenuto nel corso del 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate anche nel Bilancio di previsione 2017, alcune delle quali non si sono potute completare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'A.Re.M., che ha visto impegnato non solo il Commissari Straordinario dell'Agenzia, ma anche le risorse umane dell'A.Re.M., nel fornire il necessario supporto.

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2017, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento. Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:

1. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.

L'Agenzia supporta le Sezioni dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

In particolare, l'Agenzia, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, nel prossimo triennio sarà impegnata nell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

L'A.Re.M., nel corso dell'anno 2017, ha proseguito nella sua attività di supporto alla Regione attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro creato con la Regione Puglia.





Regione Puglia



2. Procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2017 si sono avviate le attività di questo gruppo di lavoro.

3. Procedure di affidamento del servizio ferroviario svolto su rete nazionale.

L'Agenzia fa parte e partecipa al gruppo di lavoro della competente Sezione del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale. Nel 2017 si sono avviate le attività anche di questo gruppo di lavoro.

4. Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati..

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto ed al sottosistema della domanda di trasporto. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
- Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
- Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL
- Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi;
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
- Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
- Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O/D.

L'Agenzia, nel corso dell'anno 2017, ha proseguito le proprie attività con l'obiettivo della determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati per tipologia di servizio riferiti al trasporto pubblico regionale





Regione Puglia



(D.G.R. n. 865 del 23/03/2010) per conto dell'Assessorato competente.

5. Supporto dell'A.Re.M ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n.16/2008.

Il Piano regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia è un piano attuativo settoriale del Piano regionale dei trasporti, previsto dalla L.R. n. 16/2008. La redazione del Piano è stata avviata nell'anno 2017, successivamente alla stesura dello strumento ad esso sovraordinato, il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, che è stato approvato ad aprile 2016.

Con riferimento a tale attività, dopo la redazione nel 2016 del Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano sulla base dell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", che ha previsto l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto, nel 2017 è stata avviata la redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria. Inoltre sono state affrontate le problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, sono stati indagati i principali fattori di competitività, è stato condotto un focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali).

Il completamento di tali attività riguarderà il possibile riequilibrio modale dalla strada al ferro, le esigenze dei player di settore, la proposta operativa e le possibili linee di intervento.

6. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale.

Le attività ricomprese in questa sezione sono svolte dall'A.Re.M. in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della LR. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare.





Regione Puglia

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale. Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento.

Nello specifico, anche nel 2017 l'A.Re.M. ha svolto i seguenti interventi:

- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato;
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio;
- Progetti specifici di comunicazione ed educazione alla sicurezza stradale.

7. Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale.

Le attività ricomprese in questa sezione si riferiscono all'analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi.

L'acquisizione e l'analisi dei dati sarà finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.

Nell'anno 2017 l'Agenzia è stata impegnata come collettore dei dati inerenti il traffico aeroportuale negli scali pugliesi e del traffico merci nei porti pugliesi.

8. Gestione del sistema dei dati della mobilità.

In conformità con quanto sancito dalla L.R. n.18/2002 l'Agenzia realizza e gestisce una banca dati del sistema della mobilità regionale. La banca dati è stata alimentata anche nell'anno 2017 dalle rilevazioni effettuate. Anche nel 2017 si è proceduto all'utilizzo del sistema informativo VISUM da parte dell'Agenzia. Ciò ha garantito l'effettuazione di significative aggregazioni dei dati al fine dell'omogeneizzazione delle informazioni e della puntualità ed efficacia dell'attività di programmazione dell'organo di governo regionale.





Regione Puglia



9. Banca dati sistema pugliese della mobilità.

L'Agenzia svolge attività di supporto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità in ordine alla gestione e implementazione delle banche dati inerenti il sistema pugliese della mobilità, utili a rafforzare il quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio che l'A.Re.M. ha implementato e aggiornato anche nel 2017.

10. Gestione del Portale della Mobilità.

L'A.Re.M. ha avviato da tempo una collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e mobilità della Regione Puglia, attraverso il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di mobilità sostenibile anche ai fini dell'attuazione della legge regionale sulla mobilità ciclistica.

La maggiore conoscenza del sistema della mobilità pubblica consente il miglioramento della qualità dei servizi, permettendo la programmazione di un'offerta di trasporto pubblico più corrispondente alla domanda reale di mobilità, in termini di fattore di occupazione dei mezzi pubblici, frequenza delle corse e coincidenza tra gli orari dei diversi vettori, raggiungibilità dei principali poli di interesse regionale o locale, come per esempio gli aeroporti. Anche l'attivazione di progetti innovativi come l'attivazione di un sistema di ricerca degli orari ferroviari integrati tra le 5 ferrovie presenti in Puglia, fornito attraverso il Portale regionale alla Mobilità, e la sperimentazione relativa al programma Google Transit consentono di migliorare le informazioni alla clientela, relativamente alla pianificazione del percorso di viaggio utilizzando il trasporto pubblico.

Le attività ricomprese in questa sezione e di seguito dettagliate sono svolte dall'A.Re.M. in modo sistematico:

- Implementazione Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet.)
- Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi ed orari);
- Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
- Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.

Con riferimento al Portale della mobilità della Regione Puglia, si evidenzia che l'Agenzia nel corso del 2017 ha proseguito l'attività di implementazione del Portale, come previsto dalla Determina dirigenziale n. 53 del 28.3.2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia.

Sviluppando tra l'altro, il servizio di informazione agli utenti in relazione agli orari ferroviari attraverso un sistema di ricerca utile all'individuazione delle soluzioni di viaggio, offerte dai diversi gestori attivi sul territorio regionale, che è poi transitato nel nuovo modello costruito nell'ambito del progetto comunitario GIFT 2.0.

Inoltre, l'Agenzia è stata impegnata nella predisposizione di documenti utili alla costruzione di reti con altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha proseguito nello sviluppo del servizio di informazione agli utenti in relazione agli orari ferroviari attraverso un sistema di ricerca utile all'individuazione delle soluzioni di viaggio, offerte dai diversi gestori attivi sul territorio regionale e, attraverso i social media, l'Agenzia ha avviato lo sviluppo di strategie





per accogliere bisogni di mobilità dei cittadini e segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

11. Assistenza tecnico – giuridica agli uffici regionali competenti per il trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla Regione Puglia.

L'A.Re.M., nell'ambito delle competenze relative alla realizzazione e gestione di una banca dati del sistema della mobilità, previste dalla L.R. n. 18/2002 (art. 25, comma 5, lettera b), ha avviato nel 2007 l'attività di ricognizione, catalogazione ed aggiornamento delle informazioni relative ai beni mobili ed immobili del demanio ferroviario, in gestione alle società ferroviarie operanti in Puglia (FSE, FNB, FDG, FAL).

In tale ambito, nell'anno 2017 l'AREM ha continuato a fornire il supporto tecnico-giuridico alle strutture regionali competenti (Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Sezione Demanio e Patrimonio) per le attività ricollegate al trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia dei beni immobili in uso a Ferrovie del Sud Est s.r.l. (Linea Bari-Taranto e Linea Mungivacca-Putignano) e Ferrotramviaria S.p.A. (Linea Bari-Barletta).

Per ciò che concerne gli immobili della linea Bari-Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., dopo aver completato, nell'anno 2016, la ricognizione degli immobili ferroviari della linea Bari-Barletta gestiti dalla Società ferroviaria e da trasferire dallo Stato alla regione Puglia, nell'anno 2017 l'Agenzia ha collaborato con gli uffici regionali nelle seguenti attività:

- organizzazione e partecipazione ad un incontro, tenutosi il 23 marzo 2017, tra MIT, Regione Puglia e FNB, per definire le modalità procedurali per trasferire dallo Stato alla Regione Puglia gli elenchi delle particelle della linea Bari-Barletta (Comuni di Trani e Terlizzi), che la Società ferroviaria ha provveduto a consegnare ufficialmente nello stesso incontro, dopo aver effettuato la regolarizzazione catastale con l'intestazione al Demanio dello Stato;
- predisposizione della delibera di Giunta regionale per individuare i nuovi rappresentanti della Regione Puglia all'interno del Comitato di verifica e monitoraggio dell'Accordo di programma del 23.03.2000, organo consultivo competente a rendere un parere sugli elenchi dei beni ferroviari da trasferire dallo Stato alla Regione Puglia;
- supporto agli uffici regionali nell'esaminare la documentazione consegnata da FNB, ai fini della successiva sottoscrizione dei verbali di consegna per il trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia della proprietà delle particelle dei Comuni di Trani e Terlizzi.

Il trasferimento è previsto nei primi mesi del 2018.

Per ciò che concerne FSE, nel 2017 le attività ricollegate al trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla regione Puglia si sono interrotte a causa dell'avvio della procedura di concordato preventivo della Società ferroviaria. Si prevede una ripresa delle attività nei primi mesi del 2018.





Regione Puglia



12. Attività progettuali specifiche

a) Progetto di educazione alla sicurezza stradale "La Strada non è una Giungla".

A fronte della necessità di proseguire percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale, ottimizzando l'esperienza maturata nel settore, l'Agenzia ha proseguito nella realizzazione del progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La Strada non è una Giungla" che ha come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti vengono coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni sui corretti comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti. Al contempo è stata realizzata una apposita sezione di informazione ed approfondimento sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale dedicata ai docenti. Infine è stata avviata la realizzazione del secondo campionato sulla sicurezza stradale che si concluderà nel 2018.

b) Campagna di comunicazione sicurezza stradale.

Anche nell'anno 2017 l'Agenzia, in collaborazione con la Regione Puglia e la "Fondazione Ciao Vinny Onlus" ha promosso una campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale con la messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempila di colore". Tale prodotto video è stato trasmesso attraverso i canali della TV digitale e delle web TV che operano nel territorio regionale ed è apparso di particolare valenza mediatica per la presenza, quali testimonial, di personaggi famosi del mondo dello sport e dello spettacolo, che invitano i giovani ad essere più attenti e a pensare quando si è alla guida di un veicolo, avendo assunto sostanze alcoliche, stupefacenti e/o psicotrope.

c) Redazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e progetto preliminare della ciclovia AQP (Tratto Grottaglie - S.Maria di Leuca).

Con DGR n. 2031 del 29 novembre 2017 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa con la sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza Trasporto pubblico locale, finalizzato alla redazione del PRMC (piano regionale per la Mobilità Ciclistica). In tale piano si terrà conto dei vari itinerari ciclistici nazionali (Bicitalia ed Eurovelo) nonché delle precedenti iniziative regionali riguardanti il progetto cyronmed. Inoltre con lo stesso provvedimento si dà avvio alla progettazione preliminare del completamento della Ciclovia AQP e precisamente per il tratto da Grottaglie a S. Maria di Leuca. Nel 2017, l'Agenzia ha avviato le relative attività di concerto con la Sezione "Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale".

d) Monitoraggio delle opere regionali e relativa mappatura.

Monitoraggio delle opere finanziate da fondi europei POR (programmazione 2014-2020) e da altri fondi statali e regionali con relativa mappatura. Nel 2017 si è proceduto ad avviare le attività preliminari per lo





Regione Puglia

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

svolgimento del monitoraggio.

- e) **Monitoraggio del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT (Piano Regionale dei Trasporti) secondo la L.R. 16/2008.**

Con DGR n.2030 del 29 novembre 2017 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa con la sezione Infrastrutture per la Mobilità, con cui si dà avvio al monitoraggio del Piano attuativo 2015-2019 del Piano dei Trasporti regionale. Il monitoraggio è finalizzato a confrontare e verificare i risultati attesi rispetto ai parametri di riferimento per l'impatto ambientale e l'efficacia delle misure previste per incrementare la mobilità sostenibile ed il trasporto pubblico. Nel 2017 si è proceduto ad avviare le attività preliminari per lo svolgimento del monitoraggio.

- f) **Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi.**

L'Agenzia ha avviato nel 2017 le attività finalizzate alla fornitura di un adeguato supporto tecnico e operativo alla Regione Puglia, e particolarmente al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, al fine di definire strumenti integrati di governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e standardizzazione delle attività connesse alla progettazione di un sistema di accoglienza degli utenti nelle strutture sanitarie pugliesi, con particolare riferimento in primis ai presidi ospedalieri.

- g) **Interventi infrastrutturali di potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari della ASL di Brindisi.**

Con D.G.R. n. 1745 del 30/10/2017, la Regione Puglia ha approvato un atto di indirizzo finalizzato alla stipula di un protocollo d'intesa tra l'Agenzia e l'ASL di Brindisi che prevederà il supporto tecnico e l'assistenza alle attività di programmazione degli interventi di nuova costruzione, di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del SSR e di alienazione di immobili non più in uso e/o funzionali alle attività assistenziali, anche di concerto con l'ARESS (Agenzia regionale per la salute e il sociale) per quanto più strettamente connesso alle strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria. Nel 2017, l'Agenzia ha provveduto ad avviare le attività finalizzate alla stipula del protocollo d'intesa con l'ASL di Brindisi che è avvenuta il 30 gennaio 2018.

- h) **Supporto tecnico per la progettazione dei nuovi ospedali di Andria e del sud Salento.**

Supporto tecnico e progettuale per la localizzazione dei due nuovi ospedali di Andria e del sud Salento e per le successive fasi di progettazione, verifica della fattibilità tecnico-economica, iter approvativo e successiva attuazione delle opere. Nel 2017 è stata avviata tale attività con la partecipazione alle prime conferenze di servizio.





Regione Puglia

arem
AGENZIA REGIONALE PER LA GESTIONE

Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale Arem Puglia in forza al 31/12/2017 è di seguito riportata.

	Dirigenza	Comparto	Altri
Personale dipendente in forza al 31/12/2017		11	1

Nel corso dell'anno 2017, una unità della categoria "comparto", ha continuato il comando temporaneo presso la Regione Puglia come da D.D.D.G n. 70/15, n. 77/15 e n. 15/16 e D.C.S. n. 46/16 (una unità) ed un'altra unità, che era in comando temporaneo presso il Comune di Bisceglie come da D.D.D.G n. 5/15, n. 8/15, n. 18/15, n. 60/15 e n. 13/16, attraverso mobilità volontaria esterna, è passata allo stesso Comune, come da D.C.S. n. 70/17, il 1 giugno 2017.

Una unità della categoria "comparto" come da D.D.G. n. 27/14 ha proseguito il distacco sindacale anche nel 2017, mentre un'altra unità, come da D.C.S. 126/17, ha cessato il rapporto di lavoro con l'Agenzia a partire dal 1 novembre 2017.

Con D.C.S. n. 69 del 23 maggio 2017 è stato costituito il Fondo Straordinario 2017 per un importo pari a € 19.000,00.

Con D.C.S. n. 106 del 27 settembre 2017 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2017 per un importo di competenza pari a € 115.650,94.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2017 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo Decentrato Integrativo, rileva un residuo totale di € 139.321,49.

Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia comparato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Relazione sulla gestione 2017





	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.934	15.211	(4.277)
Immobilizzazioni materiali nette	7.941	7.483	458
1. Capitale immobilizzato	18.875	22.694	(3.819)
Altri crediti	261.444	93.673	167.771
Ratei e risconti attivi	2.933	639	2.294
2. Attività d'esercizio a breve termine	264.376	94.312	170.064
Debiti verso fornitori	98.610	43.649	54.961
Debiti tributari e previdenziali	0	32.472	(32.472)
Altri debiti	330.322	436.801	(106.479)
Ratei e risconti passivi	0	6.175	(6.175)
3. Passività d'esercizio a breve termine	428.932	519.097	(90.165)
4. Capitale d'esercizio netto (2. - 3.)	(164.555)	(424.785)	260.230
Altre passività a medio e lungo termine	1.339.282	644.176	695.106
5. Passività a medio lungo termine	1.339.282	644.176	695.106
6. Capitale investito (1. + 4. - 5.)	(1.484.963)	(1.046.267)	(438.696)
Patrimonio netto	(2.085.177)	(1.878.741)	(206.436)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.570.140	2.925.008	645.132
7. Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.484.963	1.046.267	438.696

Dalla lettura del precedente prospetto di stato patrimoniale riclassificato emerge quanto segue:





Regione Puglia

arem
AGENZIA REGIONALE

- l'Agenzia ha mantenuto la propria solidità patrimoniale (vale a dire la propria capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine);
- il mantenimento di una Posizione Finanziaria Netta positiva, pari ad € 3.570.140, prevalentemente caratterizzata dalle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente dell'Agenzia.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	933.300	933.336	(36)
Costi esterni	185.928	117.566	68.362
Valore Aggiunto	747.372	815.770	(68.398)
Costo del lavoro	558.422	542.668	15.754
Margine Operativo Lordo	188.950	273.102	(84.152)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.336	48.081	(34.745)
Risultato Operativo	175.614	225.021	(49.407)
Proventi diversi	174.598	5.811	168.787
Proventi e oneri finanziari	(262)	(391)	129
Risultato Ordinario	349.950	230.441	119.509
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	349.950	230.441	119.509
Imposte sul reddito	39.381	29.040	10.341
Risultato netto	310.569	201.401	109.168

L'analisi delle variazioni delle singole voci del conto economico evidenzia una contrazione del valore aggiunto, nonostante la sostanziale normalizzazione dei contributi ricevuti, per effetto dell'incremento delle spese operative per i progetti avviati nel corso del consuntivo chiuso al 31.12.2017; la sostanziale contrazione della voce "ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti", invece, è imputabile direttamente alla contrazione degli accantonamenti per rischi diversi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si propone di effettuare nel corso dell'esercizio 2018 acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.





Regione Puglia



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 3 febbraio 2017, è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.Re.M. il sottoscritto, l'ing. Raffaele Sannicandro, incarico rinnovato con D.P.G.R. n. 593 del 27 ottobre 2017.

La gestione commissariale è in fase conclusiva. Dopo l'emanazione della L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 che ha soppresso l'A.Re.M. ed istituito l'ASSET, le attività della prima sono terminate il 31/12/2017 e a partire dal 1/1/2018 sono iniziate le attività della seconda.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2017, pari a Euro 310.569, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Occorre tuttavia considerare che parte dell'utile, limitatamente ad euro 171.156, rinviene dalla rinuncia da parte della Regione Puglia a crediti nei confronti di questa Agenzia, per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017, con la quale questa Agenzia veniva autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti da taluni progetti portati a compimento negli anni precedenti e facendo, di conseguenza, venir meno l'obbligazione di Codesta Agenzia nei confronti della Regione Puglia stessa, originando in tal modo la riclassificazione di tali debiti residui a proventi straordinari (classificati nella voce "altri ricavi" del Conto Economico). Il computo della quota parte da restituire ai sensi della L.R. n. 45/2013 sarà pertanto calcolata sulla minor base imponibile pari ad euro 139.413 (vale a dire sulla quota di utile d'esercizio consuntivato al netto di questa posta di ricavi straordinaria rilevata), al fine di evitare che di fatto la restituzione del 50% annulli quanto espressamente autorizzato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017.

Bari, 4 Ottobre 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro





**Agenzia Regionale
per la Mobilità nella Regione Puglia
AREM**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93324450720

Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2017

Premessa

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.R.E.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2017 è redatto secondo l'allegato 10) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, tenuto conto altresì degli schemi previsti per gli enti in contabilità di tipo civilistica, economico-patrimoniale.

Principali Attività svolte

AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento	<p>Conclusione del lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, e avvio per il prossimo triennio dell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), dell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e della predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.</p> <p>Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.</p>
Elaborazioni per la determinazione dei servizi minimi e dei costi standardizzati	<p>Avvio delle attività per la preparazione degli atti ingegneristici ed amministrativi propedeutici alla redazione del bando regionale per l'affidamento dei servizi ferroviario svolto su rete nazionale.</p> <p>Acquisizione e analisi dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).</p> <p>Implementazione del modello di offerta attraverso i programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.</p>





AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Supporto ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n. 16/2008.	<p>Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utili alla definizione di strategie e proposte.</p> <p>Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.</p> <p>Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole operatori automobilistici.</p> <p>Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.</p> <p>Avviamento della redazione del Piano regionale delle merci e della logistica, attraverso lo studio e l'analisi degli aspetti legati alla distribuzione urbana delle merci, ai fini dell'individuazione di proposte operative specifiche per la risoluzione del "problema dell'ultimo miglio", nonché dell'attivazione di un efficace piano di comunicazione e di disseminazione dei risultati dell'attività pianificatoria, oltre alle problematiche relative alle infrastrutture disponibili e i servizi a supporto del trasporto merci, con focus sulle ZES (Zone Economiche Speciali).</p>
Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale	<p>Analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi, con l'acquisizione e l'analisi dei dati finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.</p>
Gestione del sistema dei dati della mobilità e della banca dati sistema pugliese della mobilità	<p>Gestione banca dati del sistema della mobilità regionale alimentata con le rilevazioni effettuate e con l'utilizzo del sistema informativo VISUM.</p> <p>Rafforzamento del quadro conoscitivo della domanda e delle abitudini di spostamento per la pianificazione attivata dalla Regione e dagli Enti locali nonché per l'aggiornamento del modello di simulazione trasporti-territorio</p>
Portale della Mobilità	<p>Produzione di report relativi ai dati di produzione e frequentazione TPRL.</p> <p>Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet).</p> <p>Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.</p> <p>Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.</p> <p>Acquisizione ed elaborazione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato.</p> <p>Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali.</p>
Raccolta monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	<p>Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.</p> <p>Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali.</p> <p>Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.</p> <p>Produzione di report semestrali.</p>
Raccolta e analisi dati sui beni mobili	<p>Ricognizione, catalogazione ed aggiornamento banca dati sui beni immobili</p>





AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ed immobili delle aziende TPRL	(terreni fabbricati) Progetto di educazione alla sicurezza stradale: "La Strada non è una giungla". Campagna di comunicazione sicurezza stradale: messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempi di colore".
Attività progettuali	Redazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e progetto preliminare della ciclovia AQP (Tratto Grottaglie – S.Maria di Leuca). Monitoraggio delle opere regionali e relativa mappatura. Monitoraggio del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT (Piano Regionale dei Trasporti secondo la L.R. 16/2008). Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all'accoglienza nelle strutture sanitario pugliesi. Interventi infrastrutturali di potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari della ASL di Brindisi Supporto tecnico per la progettazione dei nuovi ospedali di Andria e del sud Salento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:





Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza.

Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D.Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell'art. 25 della LR 18/2002, nonché altri progetti regionali.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.





Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2017 risultavano n. 11 dipendenti assunti a tempo indeterminato e n. 1 incarico di Commissario Straordinario.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Comparto	11	13	-2
Altri	1	1	0

Con D.C.S. n. 69 del 23 maggio 2017 è stato costituito il Fondo Straordinario 2017 per un importo pari a € 19.000,00, che nell'anno 2017 è stato utilizzato per € 37,33 con un residuo di € 18.962,67.

Con D.C.S. n. 106 del 27 settembre 2017 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2017 per un importo di competenza pari a € 115.650,94, oltre ai residui dell'anno precedente pari a € 102.250,49.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2017 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 139.321,49

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	139.321	148.049	(8.728)
	139.321	148.049	(8.728)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo Straordinario	18.963	18.940	23
	18.963	18.940	23

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.934	15.211	(4.277)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento per acquisti	Decremento fondo ammortamento	Riclassificazioni	Valore 31/12/2017
Software	15.211	5.978	10.255	0	10.934
	15.211	5.978	10.255	0	10.934





Le immobilizzazioni immateriali risultano incrementate per euro 5.978 per l'acquisto di nuovi software nell'esercizio 2017 e ridotti per euro 10.255 per ammortamenti dell'esercizio al lordo del rilascio della riserva ex L.R. 45/13.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.941	7.483	458

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	89.325
Ammortamenti esercizi precedenti	-81.842
Saldo al 31/12/2016	7.483
Acquisizione dell'esercizio	4.307
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.850
Saldo al 31/12/2017	7.940

Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto ad acquistare Hardware per Euro 2.586 e Beni inferiori ad euro 516,46 per complessivi euro 1.721 tale investimento è stato effettuato utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni precedenti, così come realizzato nei rispettivi consuntivi e così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
261.444	93.673	167.771

La composizione dei crediti è così suddivisa, con esposizione delle variazioni intercorse alle singole poste:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti tributari	0	5.979	(5.979)
Crediti verso comando Bisceglie	49.218	30.021	19.197
Crediti verso Regione Puglia per Comando	112.226	57.673	54.553
Crediti verso Regione Puglia - Sez. Infrastrutture per la mobilità	100.000	0	100.000
	261.444	93.673	167.771





I crediti per Comando derivano da crediti vantati verso il Comune di Bisceglie e la Regione Puglia in seguito ai provvedimenti di Comando temporaneo disposto per due unità della categoria "comparto".

Il credito di euro 100.000 è invece vantato nei confronti della Regione Puglia in seguito alla D.C.S. n. 145/2017 del 12.12.2017 relativo al monitoraggio del piano attuativo 2015 - 2019 del piano regionale trasporti (L.R. 16/2008).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.570.140	2.925.008	645.132

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	3.570.089	2.924.701
Denaro e altri valori in cassa	51	307
	3.570.140	2.925.008

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali fanno riferimento al saldo alla data di chiusura dell'esercizio esistente presso l'unico conto corrente dell'Agenzia acceso presso il Banco di Napoli.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.933	639	2.294

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.085.177	1.876.741	206.436





Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.337.870				
Riserve di capitale	0				
Riserve di utili	0				
Riserva legale	0				
Riserve statutarie	0				
Altre riserve	0				
Utile portato a nuovo	436.738				
utile di esercizio	310.569				
Totale	2.085.177				

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile	Altre riserve	Arrot.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.337.870	219.005	0	0	0	247.259	1.804.134
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	123.630	0	0	0	(247.256)	(123.626)
Utilizzo per investimenti	0	(3.164)	0	0	0	0	(3.164)
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	(4)	201.401	201.397
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.337.870	339.471	0	0	(4)	201.404	1.878.741
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	100.701	0	0	0	(201.401)	(100.700)
Giroconto a riserva indisponibile per investimenti	0	(10.825)	10.825	0	0	0	0
Utilizzo per investimenti	0	0	(3.433)	0	0	0	(3.433)
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	310.569	310.569
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.337.870	429.347	7.392	0	(4)	310.572	2.085.177



Gli Utili portati a nuovo fino al 2012 sono stati destinati a Capitale di Dotazione per lo svolgimento delle funzioni proprie, che la Regione Puglia ha attribuito all'Agenzia.

Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, si propone, anche in considerazione della procedura di trasformazione in Agenzia strategica, di proseguire nel 2018 nel rinnovamento tecnologico e organizzativo, attraverso acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della Legge Regionale 45/2013.

Il 50% dell'Utile d'esercizio 2017, secondo la Legge Regionale suddetta deve essere riversato alla Regione Puglia, in merito si specifica che l'Agenzia, successivamente all'approvazione del Consuntivo 2017, chiederà di poter trattenere tale 50% per poter procedere all'attuazione di attività progettuali relative alla mobilità e trasporti e alle nuove funzioni attribuite alla nascente Agenzia Strategica.

Per quanto attiene l'Utile 2017, pari ad euro 310.569, occorre tuttavia considerare che parte di esso, limitatamente ad euro 171.156 rinviene dalla rinuncia da parte della Regione a crediti nei confronti di questa Agenzia, per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017, con la quale questa Agenzia veniva autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti da taluni progetti portati a compimento negli anni precedenti e facendo, di conseguenza, venir meno l'obbligazione di Codesta Agenzia nei confronti della Regione Puglia stessa, originando in tal modo la riclassificazione di tali debiti residui a proventi straordinari (classificati nella voce "altri ricavi" del Conto Economico). Il computo della quota parte da restituire ai sensi della L.R. n. 45/2013 sarà pertanto calcolata sulla minor base imponibile pari ad euro 139.413 (vale a dire sulla quota di utile d'esercizio consuntivato al netto di questa posta di ricavi straordinaria rilevata), al fine di evitare che di fatto la restituzione del 50% annulli quanto espressamente autorizzato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017.

Dal Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2017 è stata individuata un'ulteriore posta contabile, denominata "Riserva ex L.R. 45/13 indisponibile" al fine di distinguere la quota parte degli investimenti effettuati attingendo a tale fondo e finalizzata allo storno dei relativi ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
649.583	644.176	5.407

I fondi sono così costituiti:

Descrizione	Totale
Fondo imposte per IRAP	2.742
Fondo rischi diversi	408.665
Fondo accantonamenti diversi	238.176
	649.583

Il Fondo imposte per IRAP per euro 2.742 derivanti dalla stima dell'IRAP dovuta, al netto degli acconti già versati e liquidati mensilmente,

Il Fondo rischi diversi per l'anno 2017 accoglie un maggior accantonamento di euro 2.665 per gli





aumenti delle retribuzioni dei dipendenti nella parte del trattamento fondamentale che deriverà in seguito all'approvazione del nuovo CCNL Regioni e Autonomie Locali previsto nel brevissimo termine e che comunque produrrà effetti a partire dal 2016, per il quale sono già stati accantonati euro 1.000, nell'esercizio precedente.

Ai fini della valutazione richiesta dal Principio Contabile OIC n. 31 è stato mantenuto immutato, senza ulteriori accantonamenti ovvero rilasci, il fondo rischi precedentemente stanziato, in quanto necessario per la copertura del rischio derivante:

- dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale, per un importo pari a euro 51.000 necessari per rischi a partire dal 2009;
- da ritardi ed eventuali mancati trasferimenti da parte degli Enti Pubblici (ASL ecc.) con cui sono stati avviati, con l'istituzione di ASSET, come indicato nella parte descrittiva di questo documento, diversi progetti per i quali sono state già impegnate delle risorse economiche per l'avvio delle attività.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
428.932	512.922	-83.990

La composizione dei debiti, tutti a breve termine, accoglie debiti verso fornitori per euro 98.631 per fatture da ricevere ed altri debiti per euro 330.326, così dettagliatamente specificati:

Descrizione	Importo
Debiti v/Regione Puglia	41.810
Debiti v/dipendenti	5.537
Debiti diversi	25.649
Fondo Dec. Int. Variabile 2015	33.000
Debiti v/Regione per Avanzo di gestione 2015-2016	224.330
Totale altri debiti	330.326

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
689.699	6.175	683.524

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.





Il saldo accoglie i Risconti passivi riferiti ai contributi ricevuti per alcuni progetti da attuare per la realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria – PTS e piani d’ambito ex L.R. 18/2002, per la progettazione della mobilità ciclistica in Puglia e per il monitoraggio del Piano Attuativo 2015-19 del Piano Regionale Trasporti (ex L.R. n. 16/2008), riferita alla parte non ancora utilizzata e pertanto rinviata all’esercizio successivo.



38



Regione Puglia



Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.107.898	939.147	168.751
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributo da L.R. 18/2002 art. 25	933.300	933.300	0
Altri ricavi e proventi	174.598	5.847	168.751
	1.107.898	939.147	168.751

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie taluni proventi di natura straordinaria, in particolare il saldo al 31.12.2017 per euro 171.156 rinvie dall'annullamento del debito verso la Regione; per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 04.07.2017, infatti, questa Agenzia veniva autorizzata ad utilizzare i residui rinvenienti da taluni progetti portati a compimento negli anni precedenti e facendo, di conseguenza, venir meno l'obbligazione di Codesta Agenzia nei confronti della Regione Puglia stessa, originando in tal modo la riclassificazione di tali debiti residui a proventi straordinari (classificati nella voce "altri ricavi" del Conto Economico).
La contribuzione da L.R. n. 18/2002 ex art. 25 è rimasta immutata fra i due anni.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	757.686	708.315	49.371
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiane e merci	595	699	-104
Servizi	172.886	98.768	74.118
Costi del personale	558.422	542.667	15.755
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.059	14.868	-5.809
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.612	2.213	-601
Altri accantonamenti	2.665	31.000	-28.335
Oneri diversi di gestione	12.447	18.100	-5.653
	757.686	708.315	49.371

La voce "costi del personale" accoglie gli stipendi del personale dipendente, i contributi INPDAP, gli oneri assistenziali, gli oneri di produttività, le retribuzioni per co.co.co e per il Commissario Straordinario.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore, ai Commissari Straordinari e ai membri del Collegio dei Revisori





Qualifica	Compenso
Compensi ai Commissari Straordinari	97.071
Costo Collegio Revisori	36.998

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verificino variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(262)	(391)	129

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.381	29.040	10.341

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" si riferiscono esclusivamente all'IRAP, di competenza dell'esercizio, determinata per l'importo di euro 39.381,00 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo f24.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.





Regione Puglia



Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 4 Ottobre 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

VIA GIOVANNI 9728 - BARI

VIA GIOVANNI 9728 - BARI

Cod. Fisc. 90324450720

VERBALE N. 91

Proc. Reg. 177/2006

DELEGATO N. 1 ALLADETERMINAZIONE 91

DEL 16.09.2018 "OGGETTO" 5

RACCOMANDA *[firma]*

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2017

Al Commissario Straordinario, quale Amministratore dell'Agencia Regionale per la
Mobilità nella regione Puglia.

Il giorno 20 aprile 2017 alle ore 11,00, presso la sede dell'A.Re.M. - Via Gentile, 52- Bari,
si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al
31/12/2017 dell'A.Re.M., dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della
relazione sulla gestione 2017 e relativo bilancio consuntivo 2017, corredato dalla nota
integrativa e dal rendiconto finanziario, così come predisposti dal Commissario
Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro.

Detti documenti sono stati altresì integrati col riscontro di quanto riportato nella check-list
bilancio redatta dal responsabile Ing. Raffaele Sannicandro con la collaborazione del Dr.
Francesco Vurchio.

Detta relazione unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione
internazionale (ISA Italia) di cui all'art. 11 c. 3 del D.Lgs. n. 39/2010, viene qui di seguito
riportata.

Premessa

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni
previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la
"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Agenzia Regionale per la Mobilità (di seguito, per brevità, A.R.E.M.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Agenzia, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

VIA GOBETTI N°26 BARI

Cod. Fisc. 03474190730

LIBRO A. NAVARRE & ASSOCIATI S.p.A. COLLEGIO REVISORI
 valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI COLLETTIVE REVISORI

VIA GURBELO, N°26 - BARI

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'Agenzia e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia cessi di operare come un'entità in funzionamento];
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'A.RE.M. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'A.RE.M. al 31/12/2017 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'A.RE.M. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del ~~T.P.P.~~ al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

A.R.E.M.

[Handwritten signature]



45

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ANNUALE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GORFFI N°26 - BARI

Cod. Fis. n° 0324450720

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Agenzia e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso atto delle determinate assunte dal Commissario Straordinario in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, e del regolamento organizzativo dell'Agenzia, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento dell'attività dell'Agenzia e della gestione delle risorse e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia Regionale per la Mobilità e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

UFFICIO AMMINISTRATIVO E REVISIONI (SEZIONE REVISORI)

VIA GARIBOLDI N°26 - BARI

L'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2403 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati pareri ed asseverazioni dal Collegio dei Revisori previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio esprime il proprio favorevole parere in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dal Commissario Straordinario, Ing. Raffaele Sannicandro.

Il Collegio inoltre concorda con la proposta di destinazione dell' avanzo di bilancio pari ad euro 139.413, che prevede la restituzione in favore dell'ente Regione del 50% di detto importo, mentre l'ulteriore 50% da rimanere acquisito per spese d'investimento dell'Agenzia.

Bari, li 20 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Renata Nacci (Presidente)

Francesco Leo (Revisore effettivo)

Domenico Maselli (Revisore effettivo)



47

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI
VIA GOBETTI N°26 - BARI
Cod. Fisc. 93324450720

VERBALE N. 94

Prog. Pag. 186/2006

ALLEGATO N. 3 ALLA DETERMINAN. 213
DEL 05/10/18 COMPOSTO DA N. 1
FACCIAE. *[Signature]*

Il giorno 4 ottobre 2018 alle ore 13,00, presso la sede dell'Agenzia - Via Gentile, 52- Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori per redigere la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2017 dell'A.Re.M., come modificato a seguito della revisione operata dall'Agenzia.

Infatti, a seguito di richiesta da parte della Regione Puglia dei dati relativi al consuntivo 2017 dell'Agenzia ai fini della redazione del Bilancio Consolidato 2017 della Regione Puglia, si è rilevato che il debito nei confronti della Regione Puglia pari a € 171.156 appostato nel fondo di riserva deve invece intendersi quale sopravvenienza attiva dell'anno 2017 e quindi generando un maggior avanzo di gestione di pari importo.

Pertanto, l'avanzo di gestione dell'anno 2017 diventa pari a € 310.569, precisandosi altresì che con riferimento all'anno 2018 detta sopravvenienza di € 171.156, stante il provvedimento di rinuncia da parte della Regione a detto credito (D.G.R. 1103 del 4/7/17), dovrà imputarsi ad uno specifico fondo destinato alle specifiche attività di cui al punto 2 della citata delibera.

Da quanto sopra, quindi, il Collegio prende atto che l'avanzo al netto di detta imputazione a sopravvenienza per l'anno 2017, è confermato in euro 139.413.

Su detto importo opererà l'attribuzione in favore dell'ente Regione nella misura del 50%, mentre il restante importo rimarrà acquisito per spese d'investimento dell'Agenzia.

Allegati:

- Fascicolo Consuntivo Anno 2017

Bari, li 4 ottobre 2018

Il Collegio dei Revisori

Renata Nacci (Presidente)

Renata Nacci

Francesco Leo (Revisore effettivo)

Francesco Leo

Domenico Maselli (Revisore effettivo)

Domenico Maselli

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 1
FACCIAE. *[Signature]*

